



## IL BRIGANTAGGIO IN ETIOPIA

## Carovane provenienti dall'Eritrea aggredite e brutalmente rapinate

ASMARA, 10 aprile Giunge notizia che gravi atti di brigantaggio adesso verificati in territorio etiopico, tra il Selt e Gondar, dove alcune carovane provenienti da Osmang (Eritrea) sono state oggetto di aggressioni e rapine. Numerosi viandanti sarebbero stati uccisi e feriti, le carovane disperse e le merci rubate. Tali atti di brigantaggio si ripetono da qualche tempo in misura più elevata di quel che non avvenisse nel passato.

(Stefani)

## Il regolare servizio della Littoria fra Asmara e Massaua

ASMARA, 10 aprile È stato istituito il servizio regolare con littoria riservato a soli viaggiatori metropolitani sulla linea Asmara-Massaua e viceversa. Il servizio consiste di compiere il percorso di 123 chilometri in tre venti minuti, mentre il treno ordinario impiega oltre ore. Di fatto i viaggiatori di Massaua lo preferiscono di recarsi all'Anuero o di entrare nella propria residenza nelle ore a giornata. Il servizio, inaugurato per il pubblico in questi giorni dai modellini preziosi praticati per i treni ordinari, è stato accolto con viva godabarono. Al più presto si avrà l'inaugurazione dei servizi nella linea Asmara-Agorat, la cui distanza è composta con lo stesso in ore e quarantacinque minuti. Il treno ordinario impiega ben undici ore.

## I barbari sistemi delle autorità etiopiche descritti da un giornalista francese

PARIOLI, 10 aprile Le repressioni barbarie eseguite dalla autorità etiopica contro i cittadini albanesi sono a impianto e documentatamente dovuta da Enrico De Monfreid, inviato speciale del "L'Espresso" alla Città Orientale di Jaffna. Oggi i supplizi vengono inflitti a porto d'elmo, o ad Adde Ataba lo operazione hanno luogo in una cava dentro, dalla mura ovattate, lunga cento metri e larga dieci.

«Un fondo alla mala serviva De Monfreid — o'd un cavallotto. Dall'altra parte una tribuna per la famiglia della vittima con tre fuochi. Un Orsa già pronto a far fuoco. Lo condannato è legato sul cavallotto in modo tale che il cuore si può sentire. In questo modo si è messo a punto di convergenza del tiro dei fuochi che non appagglia di un colpo solo. Sui piedi della vittima vengono posti due podi, mattoni, pelli di leone, o altri oggetti. I membri della famiglia per sostituirci la legge del taglio, devono aprire loro strade sulla vittima. Dopo aver sofferto a morto a punto il condannato, venne da una porta laterale, la richiedente accuratamente per acciuffare poi alla tribuna da un'altra porta che si trova all'altra estremità dell'aula. Un generoso regalo tutta la comunità musulmana venne fatta addirittura a questo orrore perché il Negus ha finalmente avuto la sua carneficina.

La scena parte, generalmente molto triste, nel portare alle vittime crocifissate, trattando ad alta voce il prezzo del sangue fino all'ultimo momento. Quindici volte il bordo è esibito nel momento in cui la porta della cassa si apre per far uscire passare il condannato sanguinante, trascinato fuori dei suoi fangigli. Il prete che è inviato dall'imperatore per assistere alla cerimonia offre spesso di pagare il prezzo del sangue ed esorta alla clonità, questo però non è nulla tradizionale, perché il Negus ha finalmente avuto la sua carneficina.

In generale, quando coloro che reclamano la legge del taglio sono giunti a quest'ultima tappa, non esitano più nessun prezzo. La porta di questo mattino umano si apre allora. Né ora fuori una puba di fumo e la folla è investita da questa nubola imprigionata da un odore di carneficina. Sotto il cavallotto o'd una specie di baldacchino di ponciofano è adattato a raccoiare il sangue delle vittime. Il condannato, che si avvicina al cavallotto cammina con i piedi scalzi in una molta rossetta. Il muore dietro di lui perde le tracce dello pallottolo, ed è dominato di paura di polino, di caro e manzana e di brani di cervella. Dall'esterno la folla odo le detonazioni, alle quali rispondono le urla dei parenti della vittima; le maglie di piatti battoni e gli ampi del condannato.

Il giornalista, che rinvoca le tradizioni antiche secondo le quali le condanne erano fatte nella piazza pubblica, riflette che il Negus ha prodotto di adattarsi allo stile di Giovanna, dando a questo esercito di sottomessi, che hanno luogo ogni venerdì, una forma che gli è sembrata più moderna, ma in cui procedura le rende ancor più odiosa, ripugnante, barbara. Primo le condanne venivano eseguite all'aria aperta, sotto un albero o più meglio su un campo, fra l'indifferenza delle folle e della natura, adeguata alla vecchia legge romana: occhio per occhio, dente per dente. Ora tuttavia è cambiato.

IL BRIGANTAGGIO IN ETIOPIA

## CRONACA DELLA CITTA'

## Verso la V. campagna antitubercolare

## La conferenza del prof. Gioseffi sulla diagnosi precoce della tubercolosi

Il giorno scorso si è tenuta una conferenza di insegnanti dello Scuola media e Diritti Daua, colla voce melliflua e lo sguardo angelico, che mi raccontò che, per acciuffare una fiocca di piccoli gattini, aveva già avuto un gran successo, quindi in acqua tiepida e profumata. In tal modo essa si sentiva angolato e più tenuta, mentre secondo lei chi avesse uscito i piccoli gattini con un colpo secco, sarebbe stato un assassino.

«Un digiuno aveva una volta ucciso un rivotato in una riva; la madre non voleva ad ogni costo acciuffare il prezzo del sangue. Fu condotto al macellaio. La scorsa sera, in quel modo, un primo colpo di fucile isolato lo colpì nello vicinato del cuore senza però tagliargli le arterie. Montò il corpo precipitosamente a terra, lo altri due pallottoli investirono allo spallone. Non tanto, il condannato fu ucciso morto. Restò vivo nel cortile non a lungo, ma neanche abbastanza per acciuffarlo. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di avere un grande organismo per il disegnato. Furono solo i guerrieri che trascinarono il condannato alla fine e lo condussero alla fosa comune.

«Un giorno amico che fu capo della polizia ad Addis Ababa nel 1933 disse di

# Ciò è di Istriano

## Rubrica del G.U.F. Istriano

## ATTIVITÀ CULTURALE

## La biblioteca del Guf Istriano

Domenica 14 aprile si inaugurerà la Biblioteca del Guf Istriano. La cerimonia dovrà effettuarsi in occasione del Raduno Golardiano Istriano. Rinviate questo al 26 aprile, la data non è stata spostata per molte ragioni, prima fra tutte il ritorno in sede per le vacanze pasquali degli studenti, che ha cancellato di non procastinaria più nulla.

Il Guf Istriano vince così ad avere quello che parecchi Guf dotti di magici mezzi non hanno: una biblioteca propria.

Al Segretario Federale Tonio Bellini, che con tutto interesse e con tanta attenzione segue l'adunno spirituale o fascista di noi giovani, che dovutamente questo avveramente prezioso e incomparabile alle. A lui va tutta la nostra riconoscenza e i nostri ringraziamenti. Egli infatti ha reso un mucchio di libri dimostrati o trascurati, oggetto di lettura se mai ai pochi volontari e privilegiati uno strumento di dominio pubblico, offerto, decisivo di cultura e di educazione. E questa è vera... eccellenza fascista.

Questo squarcio di storia così densa di avvenimenti, così variopinto, così avvolgente, in cui solo l'Italia, da sua figlia di Roma, sembra conservare la sua solita calma, fermezza e durata di volta, deve essere evitata qualche infiammazione da noi giovani, perché è nostro. Per vivere e sentirsi in tutta la sua intensità bisogna essere in possesso di una sana cultura politica e fascista. I cori di propagazione politica di recente diffusione mirano appunto a questo. Ma se i cori di propagazione politica hanno il compito di legittimare in linea più rigorosi i maggiori problemi di politica interna ed esternamente non devono trovare la loro effettiva e necessaria integrazione nella capacità subdolitica dei dirigenti che si esibiscono mediante lettura di giornali, libri, riviste di varie attuali politiche.

E' perciò che la medesima cerimonia di domenica assume un particolare significato: la biblioteca del Guf, infatti, vuole essere principalmente un utile appoggio ai cori di propagazione politica, e ciò non solo nel senso che vien ad integrarla perché in essa i giovani che frequentano i vari trovarono modo di completare le loro cognizioni, ma anche perché sarà un utile preparazione agli stessi di quei giovani che per non aver ancora raggiunto l'età prossima, non possono esservi un mezzo. La biblioteca del Guf, perciò, già dotata di libri o parcella rivelata a sfondo prettamente politico, farà attualmente conservare integralmente le sue pregevoli raccolte così come si esibiscono mediante lettura di giornali, libri, riviste di varie attuali politiche.

Quindi niente sprechi o divisione.

L'Italia in cinque anni ha spento per la lotta contro il tubercolosi 1 miliardo 645.309.330 lire.

In forse, come vorrebbero instaurare i bolli di male fede, che la vogliono sempre sempre lunga e che cercano d'intelaiare la nostra marcia, una soggezione assoluta, impraticabile, che si è da tempo da più e meno spinto. E' comunque, alla fine, alla fatica costante, alla più fiera, fatica collaborazione con le altre biblioteche esistenti in Pula. La biblioteca a purissimo, non è gran che ben fornita o non si può neanche pretendere di iniziare abito a tutte varie. Tra libri, monografie, relazioni ecc. ci sono circa settecento numeri in tutto. I libri, che vorranno questo nome, sono circa trecento, tra i quali bisogna notare la preziosa raccolta dello studio del D'Anjou, la Storia della Rivoluzione austriaca di Chiavari, a quelli davvero interessanti dell'Istituto fascista di Cultura, che il suo Presidente prof. G. L. Biagi ha voluto con alto spirito di comprendere fossero aggregati alla biblioteca del Guf. Lo rivisto sono una trentina circa ed alcuni sono molto interessanti: articolati problemi attuali e commentari avvincenti di Politica, Interna ed Internazionale.

Anche però il problema dell'attualmente è stato provvisto di ricatto dal nostro Segretario. Il presidente che ha destinato a tal scopo una discreta somma. E' stato così disposto l'acquisto dei "Discorsi e Scritti" del Duca o di Arnaldo Mussolini, che si spera adorneranno la biblioteca nel giorno della sua inaugurazione. Ma in generale nell'acquisto di libri si cercherà il più possibile l'argomento politico attuale: coloniale. Saranno preso in molti considerazione le proposte di acquisto di libri, fatto da tutti gli interessati a mezzo degli appositi battagli.

Nella stanza di lettura si potrà leggere ogni giorno i più importanti quotidiani d'Italia, cui il G. U. F. è abbonato.

Si cercherà il più possibile di aggrovigliare la ricerca di argomenti mediante uno schedario opportunamente compilato ed ampliato con lo spoglio di tutte le riviste o la descrizione degli articoli più importanti, sicché anche lo stesso, quando parte di un articolo, potrà essere specificata dalla varietà degli argomenti su esse trattati, consentendo di aumentare la potenzialità della stessa.

D'altra parte si segnaliamo sulla Rubrica tutti i nuovi più importanti acquisti, il loro argomento, accompagnandoli, se necessario, con una breve recensione.

## Satelliti

*Eccolo! Eccolo! Così si sentiva gridare in quella sera del 1682 quando nel cielo oscuro comparve scintillante il nuovo astro: la cometa di Halley. Avvenimento davvero importante, insolito, che sembrava non dovesse accadere di frequente.*

*Eppure questo grido si sente spesso nella vita di ogni giorno: astri che sorgono, astri che tramontano.*

*Sorgono così, brillanti, improvvisamente con la loro scia luminosa che illumina la rosa abbondante dei loro satelliti. No hanno di tutta le specie, grandi, piccoli, vecchi, giovani, balli o brutti.*

*Curiosi questi satelliti. Gliano e s'irrigano, porticciuoli, insistentemente in una leggera velocità e accompagnano la loro sorgente di luce e di calore in un trionfo di sole il giorno, il gravolato. Satelliti... Ecco! Eccolo! Sull'orizzonte appare un punto indistinto. Ecco ingrandire sempre più. E' un nuovo astro che sorge, o' confusione nell'universo. L'astro si accosta. Si distende per il calore, divampa in una fiamma terribile. E' la fine! Il nuovo astro domino superbo. E i satelliti ponervisi! Finiti anche essi nello immenso braccio... No... Un fatto curioso si presenta al conoscitore dell'astronomia stupefatto. La legge di Newton è in sbaglio. Nella smania sempre più temuta vittoria, edemazie, famigerate, condenserà nel potente nucleo della vita nazionale, da far vibrare di stessi suoi palpiti così così pentremo scoprire la seconda punta della storia imperiale di Roma. La*

*Primi risultati. Morti per berosest nell'atrio:*

1926: 652

1934: 463

## Raduno del G. U. F.

Il giorno 28 aprile sarà tenuti l'annuale rapporto provinciale del Guf Istriano. Il Segretario del Guf riporta l'attività svolta e darà le direttive per l'attività di avolgere in prosa di tutti gli universitari, affinché ciascuno si senta parte operante e responsabile. Nessuno dovrà essere esente e passiva di fronte all'opera che il Guf Istriano compie per poterlo e raccapriciare le idee e lo stile di tutti i giovani in ogni campo d'azione della nostra provincia. Il nostro Gruppo universitario fa la gola della fiducia delle superiori i giornalisti di questa fiducia bisogna mostrare sempre più digni e meritativi. Sebbene non sia solo di Università, infatti la nostra posizione si confida alla Tassia e a Pocellelli dei nostri giovani nel campo della cultura, dell'arte e soprattutto dello sport, ed inventarsi un'autorità e nello stesso tempo di una responsabilità notevole. E' necessario prendere ogni università interverga al raduno, affinché non sia una solenne dimostrazione delle competenze militari e delle forme di disciplina che caratterizzano il Gruppo Universitario Fiume. Il programma della manifestazione sarà probabilmente reso noto in ogni suo particolare. Per intanto si rende noto che al raduno avranno luogo il rapporto del Segretario del Guf, lo onorabile Mazzoni della Guerra, il generale di marines della Guerra e della Rivoluzione, la consegna del lavoro al Guf. Al pomeriggio avranno luogo i campionati provinciali di atletica leggera. Il raduno si chiuderà con un trionfale danzante in massone allegria.

Tutti gli universitari dovranno intervenire in perfetta divisa, secondo le disposizioni di una recente circolare, per dimostrare una disciplina ed una organizzazione esemplare, dopo di che il raduno si chiuderà con un trionfale danzante in massone allegria.

Tutti gli universitari dovranno intervenire in perfetta divisa, secondo le disposizioni di una recente circolare, per dimostrare una disciplina ed una organizzazione esemplare, dopo di che il raduno si chiuderà con un trionfale danzante in massone allegria.

## Attività del G. U. F.

**Serata schermistica.** Per il giorno 13 corrente mese il Guf Istriano organizza una sesta schermistica che avrà luogo a Pisino. Vi parteciperanno i migliori schermatori della provincia o di Pula tra quali il Segretario Federale, il camerata Baldini Edoardo triestino della schiera del Friuli di Trieste.

**Attività di carattere femminile.** — È stata nominata in seno al Nucleo universitario di Pocellelli la Sezione femminile. A tale scopo il fiduciario del Nucleo ha convocato il giorno 4 del mese corrente tutto lo studentesco universitario e modifica fino alla IV ginnasio e dopo aver ottenuto da loro l'autorizzazione a tale occasione ha provveduto a nominare fiduciaria della stessa, la camerata Radica Peconi, o rappresentante per lo studentesco medico la camerata Sorrisi Giurco.

**Atletica sportiva.** Atletica leggera: Gli allenamenti verranno lungo due volte alla settimana e precisamente, al domenica mattina dalle ore 9.00 alle 10.30 o mercoledì dalle 11 alle 16. Questo orario avrà variazioni per le scuole di pomeriggio. Il presidente del C.O. Istriano,

**Redazione noleggio motoleggero.** L'Ufficio assistenziale del Guf comunica agli interessati di aver intuito presso la Ditta Brusolin in via Carducci che il noleggio dello motoleggero D. K. W. si ridefinisce D. K. W. per la prima ora o a lire 4 per le seguenti. La riduzione sarà concessa verso presentazione della tessera con fotografia.

**Dimissioni.** Il Segretario del Guf ha accettato le dimissioni presentate dal camerata Alberto Giovannelli, addetto allo sport e membro del Direttorio del Guf Istriano, in seguito a richiamo allo armi. Al camerata che parte per servire doveramente la Nazione, resta il nostro ringraziamento per l'opera svolta e il nostro caldo saluto.

A sostituirlo il camerata partente il Segretario del Guf ha chiamato il camerata Giorgio Mazzoni, stu-

## Gita sciistica sulle Dolomiti

Come si era previdentemente previsto, siamo oggi in grado di dare un programma esauriente della gita perché il programma si raccomanda sia per la sua bellezza. Infatti si partira sabato 20 corr. mese alle ore 12-13 dalla stazione autostradina con una buona e comoda corsia di gran turismo. Il pranzo del giorno si farà a Udine dove si arriverà alle ore 13.30. Alle ore 23 si avrà a Cortina d'Ampezzo dove si permetterà un'alloggio di primissima ordine. Il prezzo della stessa è di lire 10.00. Si partirà allo ore 6 per compiere la prima scita sui famosi camosci di Cortina (Pordoi). Quindi si proverà a Pordoi, dove si arriverà per le ore 11, per essere a metà in uno dei più rinomati alberghi, che si farà assegnare un ottimo trattamento. Nel pomeriggio i campioni giovanili potranno sbarazzarsi a piacimento in perfetto villetta o in magnifici appartamenti sui campi di sci di Pordoi, che è iniziatamente, dato che la loro eccezionalità di fama mondiale. Per il giorno 22 è prevista una escursione (sciatica) alla Marmolada. Si riparterà da Pordoi alle ore 17 del giorno 23 e si sposta di notte a Pale, dove si arriverà verso le ore 10. Il giorno 24, degli sciappini ventosi da sciatori, ma degli autentici campioni.

L'impiego per la partecipazione sarà superiore alla 100 lire, e sarà diretto ad un posto in corrispondenza del porto di Pordoi.

Gradiscono di essere stati previdenti e assicurati nell'esposizione del programma. Qui qualcuno avesse ancora dubbi può venire a chiedere alla Segreteria del Guf.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per ottenere l'ammissione del bambini alle Colonie, l'ufficiale dovrà inviare un modulo fornito dal Comando del gruppo, alle autorità di partecipanti allo sci.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

Per i figli degli ufficiali richiamati sotto le armi, si limita di età 4-12 anni.

</div

